

TESSERAMENTO 2003

I Soci sono la vita stessa degli «Amici dell'Arte»: senza di essi l'Associazione non potrebbero vivere.

Anche tu puoi diventare Socio degli «Amici dell'Arte», assicurandoti tutti i vantaggi che l'associarsi comporta:

- riceverai puntualmente il Bollettino «Amici dell'Arte Notizie», che ti terrà informato su tutte le iniziative dell'Associazione
- potrai partecipare alle Visite Guidate, ricevendo gratuitamente le Schede illustrative, relative ai Monumenti, agli Autori o alle Opere visitate. Le schede potranno essere collezionate, formando una vera e propria *Enciclopedia Artistica* locale
- godrai di condizioni di favore per tutte le iniziative (e sono tante!) programmate per il prossimo futuro

Se sei già Socio, è il momento di rinnovare la tua adesione per il prossimo anno, versando in Segreteria la quota annuale.

La quota associativa per il 2003 è di 23,00 Euro, comprensiva di assicurazione contro gli infortuni che dovessero occorrere durante le visite guidate. Il Consiglio ha inoltre stabilito che le agevolazioni concesse ai Soci sono estese anche ai familiari dei Soci stessi.

IMPRESSIONISMO ITALIANO

In mostra a Palazzo Martinengo

Venerdì 7 febbraio 2003 - ore 20,45

INCONTRO DI PRESENTAZIONE

presso l'Oratorio di Via Indipendenza 35

Interverrà la dr. **Raffaella Sacchini**

Sabato 8 febbraio 2003 - ore 16,30

VISITA GUIDATA

Informazioni e/o iscrizioni:

Emma Lussignoli, tel 030 361083

Visitate il sito Internet degli «Amici dell'Arte» all'indirizzo:
www.amici-dellarte.it

AMICI DELL'ARTE

Notizie

Foglio-notizie a cura degli Amici dell'Arte di Sant'Eufemia della Fonte
Numero 43 - Gennaio 2003

Pensieri sulla pace di Claudio Napoleoni



IN QUESTO NOTIZIARIO:

IMPRESSIONISMO ITALIANO

TESSERAMENTO 2003

La mappa del cielo

Il mese di gennaio è tradizionalmente considerato il mese in cui si riflette, si opera, si prega (per chi è credente) in favore della pace. Problema drammatico, da sempre ai primi posti nelle preoccupazioni degli uomini di buona volontà, sconta da qualche tempo una singolare dicotomia, almeno per quanto riguarda i credenti, in particolare i cristiani. Se, da un lato, si crede e si professa che la pace è un dono di Dio, pressoché irraggiungibile senza il suo aiuto (*Se il Signore non costruisce la città, invano si affaticano i costruttori*), dall'altro, nella prassi corrente, il dogma della laicità della politica sembra relegare tali convinzioni nell'ambito dell'impronunciabile, del censurabile, del politicamente scorretto e, pertanto, del non influente.

Può essere forse utile rileggere una riflessione di un grande economista scomparso, Claudio Napoleoni (marxista e senatore del PCI, quindi di militanza non sospetta) il quale ha delineato in termini puramente razionali quello che la teologia cattolica chiama "peccato originale", ossia l'incapacità dell'uomo di darsi da solo una salvezza. Forse questo non basta per risolvere i nostri problemi, ma ci è parso che valesse la pena non lasciar cadere questa provocazione.

Pensieri sulla pace di Claudio Napoleoni

«Io vedo rispetto alla storia contemporanea un abisso tra possibilità e realizzazione. Io posso accettare la tesi secondo cui la pace sulla terra corrisponde alla ragione e quindi si può fare, nel senso che nulla osta da parte della ragione a che si faccia. Ma da qui a dire che la ragione, avendo accertato questa possibilità abbia la facoltà di dar luogo alla pace sulla terra, questo potrà anche essere vero, però è un passo successivo.

C'è un atteggiamento religioso, di invocazione, attesa e preparazione ad una possibilità di intervento; secondo me questa diventa una questione politica non nel senso che la politica la debba programmare, ma nel senso che chi fa politica perché vuole la pace, si deve mettere in questa disposizione. C'è una dimensione collettiva in questa disposizione, che va coltivata perché il "disporsi" va fatto in comune, tra credenti e non credenti.

In una stretta come è quella a cui la storia è arrivata, è possibile che si debba pensare a una rinnovata cooperazione tra Dio e l'uomo, che comporta sia una qualche ulteriore presenza di Dio nella storia, sia una

In collaborazione con
**OTTAVA
CIRCOSCRIZIONE**

LA DOMUS ROMANA DI VIA SAN BIAGIO, A VICENZA E LE SUE PITTURE

Relatori:

Dr. ISABELLA COLPO

Archeologa - Università di Padova

LA RICERCA ARCHEOLOGICA

Prof. GIANANTONIO MAZZOCCHIN

Docente di chimica - Università di Venezia

L'ANALISI DEI PIGMENTI

Martedì 21 gennaio 2003, ore 20,30

Sala dell'8^a Circoscrizione

Via Indipendenza 27 - Sant'Eufemia d. Fonte (BS)